

Arcidiocesi di Genova

E' APPARSA LA GRAZIA DI DIO



Gesù viene all'improvviso
Giovanni annuncia Gesù



DIO RIVELA IL SUO PROGETTO

Una lieta notizia ai poveri



Avvento Ragazzi 2008

Disegni di
Francesca Moggia

Ufficio Catechistico
Missionario e Caritas

.....è apparsa la grazia di Dio,
che porta salvezza a tutti gli
uomini e ci insegna a rinne-
gare l'empietà e i desideri mon-
dani e a vivere in questo mondo
con sobrietà, con giustizia e con
pietà.....
Dalla Lettera a Tito 2,11....

Cari ragazzi\e

Un altro anno liturgico
sta per terminare,
l'avvento è ormai alle
porte e noi siamo di
nuovo qui per proporvi di fare
questo tratto di strada insieme.

Ecco allora un nuovo sussidio che accompagnerà il nostro cammino.

Anche questa volta sarà una **stella** a guidarci ed aiutarci a scoprire i segni della grazia che Dio ci sta regalando.

Seguiamo il viaggio della stella attraverso questo breve racconto che serve a spiegare le immagini della copertina.

C'è gran fermento nell'universo, le stelle sono in agitazione: hanno sentito dagli angeli che un grande evento sta per accadere sulla terra. "E' APPARSA LA GRAZIA DI DIO..." sentono dire qua e là negli immensi spazi celesti.

Una stellina curiosa si allontana dal gruppo e va in esplorazione. Vuol essere la prima a vedere dove è apparsa la grazia.

Inizia il suo viaggio ma per il momento scopre solo nuvole addormentate e stelline distratte.

Proseguendo il cammino vede in lontananza la terra circondata da altre nuvole. Si avvicina e si accorge che sono nuvole particolari perché hanno delle immagini all'interno.

"Che siano queste le indicazioni che mi porteranno a scoprire dove accade il grande evento di cui parlavano le mie sorelle?" esclama stupita.

Battesimo vuol dire "immersione".

Il **battesimo** è segno della morte e risurrezione di Gesù.

Con il **Battesimo** inizia la vita cristiana e si entra a far parte della Chiesa.

Il giorno del tuo battesimo è un giorno molto importante.

Sarebbe bello che ogni anno in quel giorno tutta la tua famiglia rendesse grazie a Dio con una preghiera.

Chiedi ai tuoi genitori di raccontarti il giorno del tuo **Battesimo**.

Potete cercare insieme delle fotografie e completare questa scheda:

IL SACERDOTE CHE MI HA BATTEZZATO

LA CHIESA DOVE SONO STATO\A BATTEZZATO

IL MIO PADRINO _____

LA MIA MADRINA _____

IL NOME CHE MI E' STATO DATO _____



IL GIORNO
DEL MIO BATTESIMO

Battesimo di Gesù



*Dal Vangelo secondo Marco
1,7-11*

In quel tempo, Giovanni predicava dicendo: "Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non son degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà con lo Spirito santo".

In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto".

Preghiera



Gesù, con il Battesimo, sei venuto in me nell'acqua e nello Spirito.

Sei stato tu ad afferrarmi, mi hai reso parte del Tuo essere e della tua vita, mi hai fatto dono di Te.

Grazie Gesù! Cresci dentro di me, illumina mi, perché io sappia irradiare il tuo amore ai fratelli.



Gesù viene all'improvviso

Decide allora di interrogare le nuvole: nella prima vede un bambino nel suo letto e una sveglia che suona: "Vedi", dice la nuvola, "per scoprire i messaggi che giungono dal cielo occorre essere ben svegli, attenti, vigili. Se corri qua e là senza meta, se dai retta a tutti i richiami, difficilmente ti accorgerai delle cose belle che accadono intorno a te. Occorre allora essere vigilanti perché

GESÙ VIENE ALL'IMPROVISO

La stellina si fa più attenta e nota questa scritta nel fascio di luce che dalla nuvola si dirige verso la terra.

Prosegue il suo cammino verso la seconda nuvola: qui vede disegnate due strade con cartelli indicativi su cui è scritto: amore bontà amicizia nei primi, egoismo, odio negli altri.

"Vuoi scoprire dove appare la grazia di Dio?" dice la nuvola, "allora stai bene attenta alla strada che scegli e se finora hai percorso strade sbagliate dovrai cambiare rotta: in poche parole convertirti. Per questo Dio ha mandato il profeta Giovanni sulla terra: per preparare la strada a Gesù".



Giovanni annuncia Gesù

Nel fascio di luce compare il secondo messaggio:

GIOVANNI ANNUNCIA GESÙ



Una lieta notizia ai poveri

"Un'altra nuvola!? ma scoprirò il posto giusto? " dice la stella un po' stanca di viaggiare.

"Vedi", dice la nuvola, "qui è raffigurato un gesto di bontà. Solo chi ha il cuore generoso,

semplice e povero può accogliere questa bella notizia e portarla agli altri. E' una condizione indispensabile: chi ha il cuore pieno di sé, chi si sente a posto, non sarà mai in grado di scoprire la grazia di Dio".

Infatti nel fascio di luce è scritto:

UNA LIETA NOTIZIA AI POVERI

La stella comincia a capire un po' di più, prosegue il suo viaggio verso l'ultima nuvola che circonda la terra.

DIO RIVELA IL SUO PROGETTO

legge nel fascio di luce e nell'illustrazione vede principalmente due "Sì":

Vede il sì di una donna che ha accolto il progetto di Dio, Maria: per il suo Sì, la grazia è arrivata a noi in Gesù.

Poi c'è un altro Sì, è quello di tutti noi che vogliamo aderire al Suo progetto, rappresentato dai ragazzi che costruiscono un puzzle con un grande SÌ'.

Solo ora la stella si accorge che i quattro fasci di luce convergono verso un unico punto della terra: una capanna in cui vi sono un uomo, un donna e un bimbo appena nato.

"Ecco dovè è apparsa la grazia di Dio! è in quel bimbo appena nato! Gesù che si è fatto uomo per noi!", afferma felice la stella.

Allora si dirige speditamente verso quel luogo e si colloca sopra la capanna per illuminarla con la sua luce perché tutti possano individuare la grazia di Dio apparsa sulla terra.

E tu vuoi essere questa luce che rivela al mondo Gesù?

Non esitare, mettili presto in cammino.

Buon Avvento



Preghiera

*Signore noi ci consideriamo dei fortunati
perché già ti abbiamo conosciuto
per la fede che ci è stata data fin da bambini.
Ti ringraziamo perché
"in questo giorno, con la guida della stella,
hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio",
quel Gesù che noi già amiamo.
Aiuta tutti, amici vecchi e nuovi,
"a contemplare la grandezza della tua gloria",
e a dirti il grazie che nasce dal cuore.*

I doni dei Magi

Collega con le frecce i significati ai disegni.

ORO

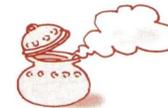
è prezioso
è segno di
regalità



**GESU'
E' FIGLIO DI DIO**

INCENSO

è segno della
divinità



**GESU' PER AMORE
DARA' LA SUA VITA**

MIRRA

è un unguento
profumato
viene messo sul
corpo di chi deve
essere sepolto



**GESU'
E' IL RE DEI RE**

Epifania del Signore



*Dal Vangelo secondo Matteo
2,1-12*

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: "Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo".

All'udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Messia. Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: 'E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda: da te uscirà infatti un capo che pascerà il mio popolo, Israele'".

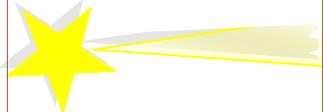
Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire con esattezza da loro il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme esortandoli: "Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo".

Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia.

Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono **oro, incenso e mirra**. Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Segui i simboli

Cosa trovi nel sussidio

	Come sempre la cosa più importante che troverai è il brano della Parola di Dio della Domenica , lo leggerai a catechismo e in casa con i tuoi familiari.
	Un piccolo spunto per riflettere e capire il messaggio della Parola letta.
	In quest'anno dedicato alla figura di S. Paolo, a duemila anni dalla sua nascita, ascolteremo il messaggio di questo speciale testimone : il racconto della sua esperienza di fede e di missionario delle genti.
	Un impegno per il lavoro di gruppo da fare a catechismo.
	Una pagina dedicata alla preghiera : il brano di un salmo, una breve preghiera e uno spazio vuoto per la tua preghiera personale. Ogni domenica copierai questa preghiera e la porterai a Messa per offrirla al Signore.
	Alcuni giochi che fanno riferimento alla parola di Dio, per mettere alla prova la tua memoria e la tua attenzione.

A pagina 25 ti vengono proposti due cartoncini da copiare per i tuoi auguri di Natale.

Da pagina 26 troverai alcuni suggerimenti che riguardano il tempo che va dal Natale al Battesimo di Gesù, da utilizzare in famiglia durante le vacanze.



**Gesù viene
all'improvviso**



*Dal Vangelo
secondo Marco*

13,33-37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento.

E' come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!"



Rifletto

Gesù invita i suoi discepoli a vegliare, a stare attenti, ad essere sempre pronti alla Sua chiamata.

Voglio iniziare questo cammino di Avvento prestando attenzione al Signore che mi parla: cercherò di non affannarmi dietro impegni inutili, per tendere il mio orecchio all'invito di Gesù: "Vegliate"

Come se aspettassi il più caro amico, voglio vegliare con Gesù, per capire dove mi chiama a collaborare con Lui.

Il messaggio dell'icona

In questa splendida icona è racchiuso tutto l'amore che si scambia la famiglia di Nazaret.

Giuseppe, in atteggiamento di protezione e con sguardo amorevole, porta il braccio sulla spalla di Maria e sorregge il bambino.

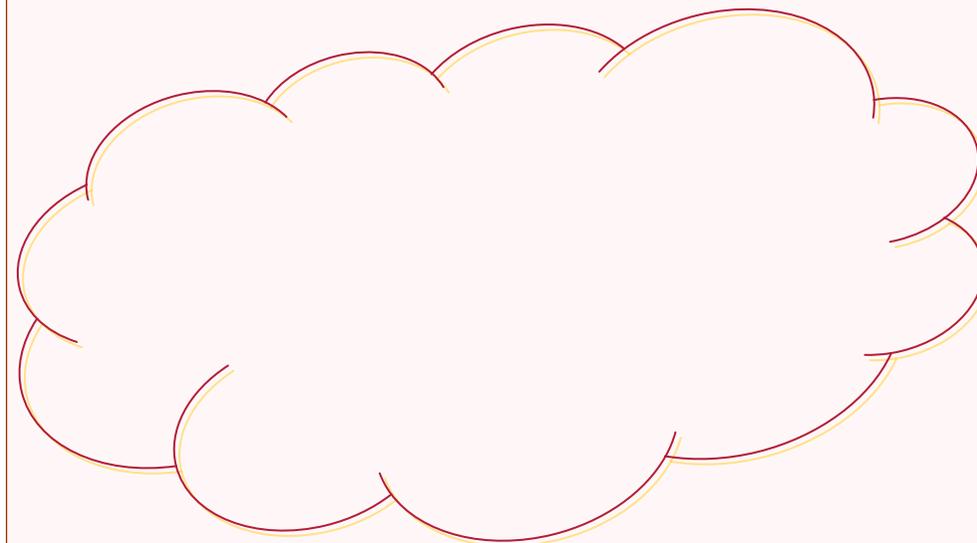
Maria, avvolta con la veste bordata d'oro che indica regalità, ha lo sguardo fisso su Gesù e lo indica con la mano.

Gesù è al centro del quadro, ci guarda e ci benedice.



La Santa Famiglia

Icona di Papas Pefkis, monaco ortodosso



Scrivi nella nuvola la tua preghiera di ringraziamento a Gesù per la tua famiglia

Santa Famiglia



*Dal Vangelo secondo Luca
2,22-40*

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui.

Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza”.

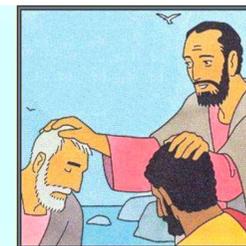
Preghiera



La Tua famiglia o Gesù è il modello ideale perché Tu hai voluto nascere in una famiglia umana come la nostra, con i suoi problemi e le sue difficoltà.

Insegna alle nostre famiglie le virtù che brillarono nella casa di Nazareth e fa che diamo esempio di bontà, di unione e di aiuto vicendevole, per vivere testimoniare il tuo amore.

In compagnia di S. Paolo



Mi chiamo Saulo, ero diventato il terrore dei primi cristiani perché li facevo arrestare, incarcerare e li perseguitavo in tutti i modi.

Avevo un vero odio verso di loro. Ma, mentre avevo impiegato per lo meno trent'anni per dimostrare di essere un ebreo pieno di zelo contro quelli che non seguivano la religione ebraica, a Gesù sono bastati tre giorni per capovolgere non solo il mio cavallo, ma anche e soprattutto le mie convinzioni.

Sulla strada verso la città di Damasco, dove andavo per fare strage di cristiani, Gesù mi ha completamente trasformato.

Da persecutore ispirato dall'odio, sarei diventato l'apostolo Paolo, ispirato dall'amore stesso di Cristo.

***Bisogna stare sempre all'erta:
Gesù viene all'improvviso!***



Gesù viene all'improvviso: vuole farci una sorpresa!!!

Sarebbe bello che ci trovasse buoni come a Lui piace... e come certamente piace anche a noi.

Prepariamoci bene: scriviamo su di un foglietto un impegno che vogliamo prendere per questo tempo che ci prepara al Natale.

Ogni settimana sul tabellone che troviamo nell'aula catechistica, ci daremo un voto, cercando di non essere troppo severi: sappiamo che Gesù è molto più buono di noi!

La luce della preghiera



*"L'anima mia spera nel Signore
e l'attende più che le sentinelle
l'aurora".*

(dal salmo 130)

*Gesù, mi inviti ad essere pronto e vigilante
per non cedere alle tentazioni quotidiane.
Ti prego, vieni, illumina il mio cammino,
aiutami a capire in che modo
mi chiami a collaborare con te.*

la preghiera del cuore



Scrivi nella nuvola la tua preghiera.
Ricopia sul cartoncino che ti verrà dato a catechismo e portalo
domenica a Messa.



Ricopia o fotocopia la nuvoletta su cartoncino, ritagliala, colorala e regalala ai tuoi amici, soprattutto a quelli che per vari motivi non hanno seguito il cammino di Avvento.



Ricopia o fotocopia la stella su cartoncino, sul retro scrivi il tuo messaggio di auguri.

Buon Natale Gesù!

Buon Natale Gesù!

Tu vieni ancora a nascere tra noi,
povero e indifeso, come allora,
eppure sempre atteso,
perché sei l'espressione più bella
dell'amore di Dio.

Buon Natale Gesù!

Possa ancora oggi rinnovarsi il miracolo della luce
che ha illuminato l'oscurità di quella notte,
possa risuonare l'augurio di pace
che gli angeli hanno cantato nel cielo di Betlemme.

Fa' che accogliendoti nelle nostre mani,
con la semplicità dei pastori,
possiamo contemplare il volto umano di Dio
che è presente in ogni creatura;
volto da amare nei poveri
con gesti di tenerezza e di pietà,
volto da custodire in noi come un tesoro nascosto,
con la gioia di dire a tutti:

Buon Natale!
Gesù è nato anche per te.

Recita questa preghiera insieme ai tuoi cari davanti al presepe.

Per ricordare



1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

Per questo gioco
occorre molta attenzione.

Qui sotto è riportato il brano del Vangelo di questa domenica, troverai che **mancano alcune parole** e al loro posto vi sono dei numeri.

Trova le parole mancanti confrontando il testo del Vangelo a pagina 6.

Scrivi le parole trovate nella tabella tenendo conto dei numeri (nella prima riga la parola 1 e così via).

Se avrai completato la tabella correttamente, nelle

caselle grigio chiaro scoprirai il verbo che ricorre più volte nella pagine del Vangelo:

è la raccomandazione che fa Gesù ai suoi discepoli e a tutti noi.

Dal Vangelo secondo ...6...

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Fate ...2..., vegliate, perché non sapete quando è il momento.

E' come un uomo, che è partito dopo aver ...4... la propria casa e dato il potere ai suoi ...5..., a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al ...8... di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al ...7...; fate in modo che, ...3...all'improvviso, non vi ...1... addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!"



*Dal Vangelo secondo
Marco 1,1-8*

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto: **Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri**», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di **conversione** per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme.

E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Rifletto



Giovanni inizia a parlare della Salvezza battezzando le folle.

In questo tempo di preparazione voglio incamminarmi sulla strada della conversione, voglio rinnovare gli impegni del mio battesimo per preparare il mio cuore ad accogliere la venuta di Gesù.

Offro in questa settimana l'impegno a testimoniare agli altri che la Salvezza è vicina.

Lettera di Gesù ai bambini



Cari amici,

anche quest'anno è arrivato il mio compleanno, il Natale. In realtà si festeggia da più di 2000 anni.

All'inizio sembrava che gli uomini avessero capito quanto io ho fatto per loro, però oggi la gente si raduna e si diverte, senza sapere la ragione della festa, e fanno regali a tutti meno che a me. Qualcuno dice: "Come faccio a farti un regalo se nemmeno ti vedo?"

Io rispondo:

"Lasciami nascere nella tua anima. Non mi mandare via con il peccato.

Se desideri vedermi, guardami nel Pane Eucaristico. A Betlemme mia madre mi teneva fra le sue mani, il sacerdote sull'Altare mi tiene tra le sue.

Aiuta i poveri, visita gli ammalati e quelli che sono soli, perdona le offese, pensa ai tuoi fratelli e mi vedrai in ognuno di loro.

Questi sono i regali che mi piacerebbe ricevere.

E se hai poco o niente da offrirmi, lasciami entrare nel tuo cuore. Per me sarà il più bel dono che tu mi possa fare".

Con infinito amore, il tuo miglior amico e il tuo Dio,

Gesù Bambino

**E' apparsa
la grazia di Dio**



*Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito
2,11-14*

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Il messaggio di un testimone

In compagnia di S. Paolo



Voi siete abituati a dire che Giovanni Battista è il precursore di Gesù, quello che lo annuncia, che gli prepara la strada, esortando la gente a convertirsi, cioè a cambiare vita.

Ma chi gli avrà indicato quello che doveva dire e fare? Come sempre, quando Dio chiede qualcosa, dà l'aiuto necessario per farlo, guida i pensieri e accompagna le azioni perché tutto possa realizzarsi nel modo migliore.

Anche io, diventato un vero cristiano, convinto e pieno di entusiasmo, mi sono messo a girare per città e villaggi, vicini e lontani, per portare la notizia che Gesù vuole avere tutti con sé, amici fedeli per la vita. Come Giovanni, non ho avuto paura di essere maltrattato, deriso, rifiutato per amore del mio Maestro, e, quando è arrivato il momento, sia lui che io abbiamo dato la vita per Gesù.

**Con le parole e con la testimonianza di ogni giorno,
Paolo e Giovanni annunciano Gesù.**

Mi impegno



Giovanni è un amico che vuole presentarci Gesù.

Per farlo, invece di vestirsi alla moda, sceglie di vivere poveramente, parlando di Lui e chiedendo a tutti di diventare più buoni.

Conosci qualcuno che si comporta così?

Insieme ai compagni e ai catechisti, provate a descrivere una o più persona come Giovanni, creando così una galleria di personaggi che, come lui, dedicano la loro vita a Dio.

La luce della preghiera



*"Fammi conoscere, Signore, le tue vie
insegnami i tuoi sentieri".*

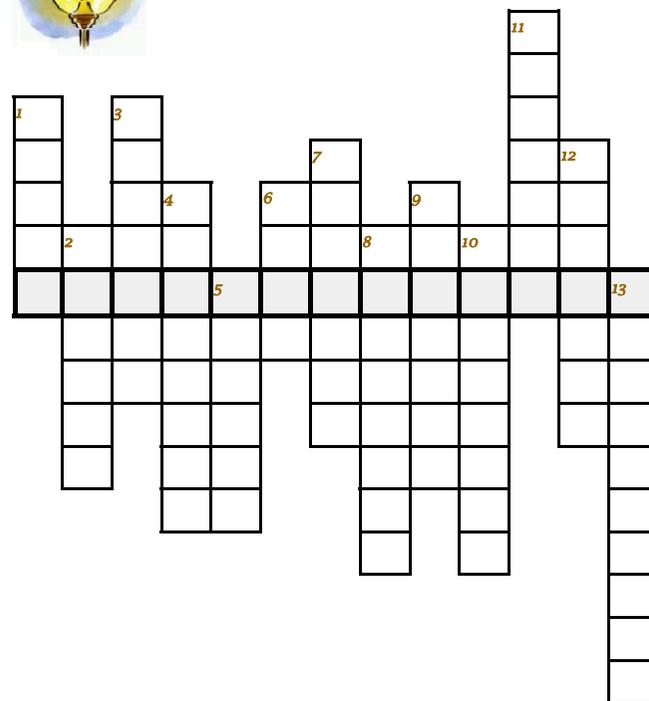
(dal salmo 24)

*Gesù il tuo Vangelo è la bella notizia
che mi guida, mi dà speranza e mi sostiene
nel camminare ogni giorno con Te.
Aiutami ad essere come Tu mi vuoi.*

la preghiera del cuore



Per ricordare



Leggi il brano del Vangelo di questa domenica e rispondi alle definizioni riportate qui sotto.

Di quale avvenimento parla il Vangelo?

Se risponderai esattamente alle domande troverai la parola giusta nelle caselle più scure.

Definizioni verticali

1. La mamma di Gesù.
2. Gabriele è un
3. Il tempo in cui ci troviamo.
4. Lo sposo di Maria.
5. Il 25 Dicembre è...
6. L'evangelista di oggi.
7. Dove si trova la città di Maria?
8. L'angelo che va da Maria si chiama....
9. La città dove si trova Maria.
10. Il mese in cui ci troviamo.
11. Dopo le letture c'è il.....
12. Maria è la serva del....
13. Una parente di Maria.



Una lieta notizia ai poveri



*Dal libro del profeta
Isaia*

61, 1-2.10-11

Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore.

Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli.

Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

Rifletto



Il profeta Isaia annuncia ai poveri, ai sofferenti e agli ultimi che Dio non si è dimenticato di loro, che invece se ne prende cura con amore e con gioia.

Così, a metà di questo cammino di Avvento, anche io voglio impegnarmi a rispondere ai bisogni, alle necessità, alla tristezza di chi ho intorno per fargli capire l'amore di Dio.

Il messaggio di un testimone

In compagnia di S. Paolo



Se c'è una persona che mi è molto simpatica, questa è Maria. La proposta dell'angelo poteva sembrarle assurda, impossibile, fuori da ogni logica umana. Ma Maria ha saputo rendersi conto che chi faceva la proposta era Dio stesso, attraverso il messaggero che le rivelava il suo progetto. E Maria si è fidata e si è affidata completamente: si è messa nelle mani di Dio accettando la sua volontà. Per questo mi è simpatica.

Anch'io ho fatto l'esperienza di essere stato "afferrato da Cristo", e "so a chi mi sono affidato". L'amore per Cristo mi ha fatto sentire così totalmente legato a lui da non poter neppure più distinguere quello che volevo fare io e quello che il Signore voleva per me.

***Come Maria, anche Paolo si fida e si affida.
Anche a lui Dio ha rivelato il suo progetto.***

Mi impegno

Il Natale è vicinissimo e il vangelo ci ricorda l'annuncio dell'angelo a Maria. Grazie alla sua disponibilità, il bambino Gesù è venuto tra noi. Dobbiamo prepararci bene!

Nei prossimi giorni, quanti regali stanno per arrivare... E noi, quale regalo facciamo a Gesù e a chi ci sta intorno?

Non è necessario regalare qualcosa di comprato: una parola, un gesto che possa far piacere a qualcuno. Nei giorni delle feste lo realizzeremo, e poi, quando riprenderemo il catechismo, ci racconteremo com'è andata.



Dio rivela il suo progetto



Dal Vangelo secondo Luca 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». (..)

«Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo». (..)

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio». (..)

Rifletto



La Parola di Dio vuole raggiungere il nostro cuore per farci comprendere la grandezza del Suo progetto di salvezza.

Nel saluto dell'angelo a Maria c'è il volto di Dio che si rivela a noi, e che è con noi.

Voglio mettermi in preghiera per essere in grado di ascoltare il progetto di Dio su di me, per potergli essere fedele e dire il mio sì.

In compagnia di S. Paolo



Dopo che Gesù mi ha conquistato, ho iniziato a portare il vangelo ai pagani, perché tutti lo conoscessero, perché per mezzo di lui trovassero consolazione e conforto.

Se leggete nelle mie lettere scoprirete che con i piccoli mi sono fatto piccolo, con i deboli ho imparato ad essere debole, con gli ultimi mi sono fatto ultimo.

Voi avete tante cose: la salute, la casa, il cibo, probabilmente non avete problemi economici o familiari. Non crediate per questo di essere forti e di non aver bisogno di nessuno, neppure di Dio!

Fate come ho fatto io: ho messo la mia salute, le mie cose, il mio lavoro, i miei talenti, al servizio del Vangelo, al servizio dei poveri.

Come Gesù, anche Paolo porta una bella notizia ai poveri.

Mi impegno



Quale lieta notizia possiamo dare noi ai poveri?

Informiamoci bene: forse in parrocchia durante questo Avvento c'è un'iniziativa rivolta a chi, vicino a noi o in un'altra parte del mondo, è in difficoltà.

Ascoltiamo chi ci può spiegare bene la situazione e inventiamoci un modo per dare anche noi il nostro contributo.

Allora la lieta notizia che possiamo dare sarà: come Gesù, anche noi vi vogliamo bene.

La luce della preghiera



*"Fammi conoscere, Signore, le tue vie
insegnami i tuoi sentieri".*

(dal salmo 24)

*Gesù il tuo Vangelo, è la bella notizia
che mi guida, mi dà speranza e mi sostiene
nel camminare ogni giorno con Te.
Aiutami ad essere come Tu mi vuoi.*

la preghiera del cuore



Per ricordare



Leggi il brano del profeta Isaia, e fai un elenco di tutte le **bel-
le notizie** che contiene.

Trova poi nella collana qui sotto la parola che le sintetizza tut-
te e che viene messa in risalto nella liturgia di questa domeni-
ca (scegli solo le lettere dentro i cuoricini).

